



CITTÀ DI IMOLA

**REGOLAMENTO
PER IL RICALCOLO DEL CANONE E.R.P.
PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA
COLPITE DALLA CRISI**

Approvato con deliberazione C.C. n. 80 del 30/04/2014

ARTICOLO 1 - FINALITA'

L'attuale crisi economica ha colpito molti/e cittadini/e che hanno perso il lavoro o hanno subito una riduzione dell'orario contrattuale con conseguente riduzione della capacità economico/finanziaria delle famiglie.

Molti assegnatari di un alloggio pubblico, a fronte di un considerevole calo di reddito, sono costretti a pagare un canone di locazione calcolato sulla base dei redditi percepiti il biennio precedente.

Il presente Regolamento ha la finalità di evitare l'incremento delle morosità nel pagamento dei canoni degli alloggi pubblici provocate dalla perdita o dalla riduzione della capacità economica delle famiglie.

Per prevenire tale morosità s'intende prevedere un adeguamento del canone ERP sulla base di una dichiarazione Isee aggiornata alla condizione reddituale fiscale del momento per le famiglie colpite dalla crisi.

ARTICOLO 2 – REQUISITI

Per accedere ad un ricalcolo del canone di locazione, la diminuzione dei redditi complessivi del nucleo familiare a parità di componenti – e quindi a nucleo invariato ad eccezione per le nascite – dev'essere **almeno del 40%**.

La diminuzione reddituale può interessare sia l'assegnatario che i componenti del nucleo assegnatario (come definiti ai sensi della Legge 24/2001 e successive modifiche).

Inoltre uno o più componenti il nucleo assegnatario devono essere in possesso di **uno dei seguenti requisiti debitamente documentato:**

- Essere soggetto ad un provvedimento di risoluzione definitiva del rapporto di lavoro (licenziamento) per cause non imputabili al lavoratore;
- Aver subito una sensibile riduzione dell'orario lavorativo, a seguito di accordi aziendali;
- Essere soggetto ad un provvedimento di sospensione dal lavoro;
- Essere posto in cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria
- Essere soggetto a mobilità

Coloro che hanno i requisiti sopra indicati possono presentare all'Ente Gestore l'ISEE con i redditi IRPEF (e quelli diversamente stabiliti dall'introduzione della nuova ISEE), ultimi disponibili con la richiesta del ricalcolo del canone di locazione.

L'Ente Gestore provvederà a rideterminare il canone di locazione, i cui effetti avranno inizio dal mese successivo la richiesta.

ARTICOLO 3 – PERDITA DEL BENEFICIO

I beneficiari sono tenuti a presentare tempestivamente una ISEE con gli ultimi redditi disponibili, qualora la loro situazione economica si sia modificata con un aumento dei redditi anche in seguito ad una variazione del nucleo.

Qualora non venga effettuata tale comunicazione in modo tempestivo e, a seguito di successivi controlli, l'Ente Gestore avrà constatato la mutata situazione lavorativa e reddituale, provvederà a ricalcolare il canone dalla decorrenza della modifica reddituale per il recupero della parte di affitto non percepito dall'Ente.

ARTICOLO 4 – VERIFICA

Dopo almeno sei mesi dall'applicazione di tale provvedimento, Acer e Comune di Imola s'impegnano a verificare e a valutare i seguenti esiti dell'applicazione del presente Regolamento:

- 1) l'entità di coloro che faranno richieste di variazione del reddito
- 2) la situazione del disagio delle famiglie e le relative richieste
- 3) le risorse utilizzate per l'applicazione dell'accordo stesso
- 4) le modifiche normative sull'Isee

ARTICOLO 5 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della Delibera che lo approva.

Si demanda all'Ente Gestore il compito di informare gli assegnatari dei contenuti del presente Regolamento.